LEGISLATURA XX — 2ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DELL' 11 MARZO 1899

LXXX

TORNATA DI SABATO 11 MARZO 1899

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI

INDICE.	
tti vari:	
Comunicazioni della Presidenza (Morte del senatore Griffini)	2876
Relazioni (Presentazione):	
Provvedimento per il terremoto della Liguria e per le frane di Campobasso (Giovanelli)	2845
Petizioni (Pozzi D.)	2865
isegno di legge (Seguito della discussione) 2839-	45-65
Autonomia universitaria: Oratori:	
CODACCI-PISANELLI LAMPIASI LAUDISI MAJORANA A.	2839 2858 2871 2845
Palizzolo	2865
nterrogazioni:	
Agenzie postali private: Oratori:	
Ferraris M	2837 2833 2836
Transito Ala-Peri per il bestiame: Oratori:	
Canevaro, ministro degli affari esteri Cottafavi	2838 2838 2838

La seduta incomincia alle 14.

Costa Alessandro, segretario, legge il proesso verbale della seduta precedente, che è pprovato.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo, per notivi di famiglia, gli onorevoli: De Cristoris, di giorni 10; Cuzzi, di 10. Per motivi i salute, l'onorevole Compagna, di giorni 20. er ufficio pubblico, l'onorevole Bettolo di iorni 10

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. Prima inscritta è quella dell'onorevole Radice al ministro delle poste e dei telegrafi « per sapere se sia vero che intenda sopprimere le agenzie postali affidate all'esercizio privato. »

Analoga a questa è un'interrogazione dell'onorevole De Nicolò, alla quale l'onorevole ministro dichiara di voler rispondere contemporaneamente, e che è del seguente tenore: « Per sapere se è nei suoi intendimenti di sopprimere gli uffici succursali affidati finora, con piena sodisfazione del pubblico, ad agenzie private, per il servizio postale e telegrafico. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Nasi, ministro delle poste e dei telegrafi. Io sono dolente di aver fatto aspettare all'onorevole collega Radice una risposta, che egli desidera molto; e se avessi veduto nell'argomento qualche carattere d'urgenza, mi sarei fatto premura, benche indisposto, di corrispondere subito alla sua impazienza.

Probabilmente l'onorevole Radice si è lasciato impressionare dalle notizie corse intorno alla soppressione delle Agenzie, ed avrà avuto ragione di allarmarsi, sentendo parlare di provvedimenti arbitrarî, con danno del servizio pubblico e senza alcun vantaggio, anzi con perdita dell'amministrazione, nel solo interesse della burocrazia.

Io tengo a dichiarare che il mio prov-